



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it sito web: www.icscasalvelino.edu.it

Prot . 1866/VI.3

Casal Velino, 18/06/2021

Determina dirigenziale ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018

Realizzazione e posa in opera di n. 1 grata apribile da destinare al laboratorio della Scuola Secondaria di Casal Velino Paese. - CIG: Z9F322AF56

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

Visto la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti»;

Visto l'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, modificato dal D. Lgs. 56/2017 il quale prevede: 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00euro»;

Vista la Delibera n. 44 del 12 dicembre 2019 del Consiglio di Istituto che ha approvato il Programma Annuale e.f. 2021;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al D.P.R. 207/2010 (MEPA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore ad euro

1.000,00;

- per quanto sopra, quindi, le PP.AA. sono dunque libere di effettuare l'acquisto di beni e servizi con modalità elettronica o meno per importi infra mille euro e, pertanto, autorizzate a procedere – con negoziazione diretta con i fornitori locali – utilizzando procedure proporzionate alla modestissima entità della spesa;
- la nuova legge di bilancio 2019 approvata con legge 30 dicembre 2018 (Legge n. 145 del 30.12.2018), ha previsto al comma 130 dell'art. 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici;
- che, pertanto, le Amministrazioni Pubbliche potranno procedere ad affidamenti diretti extra MePA o sistemi telematici per importi fino a 5.000,00 euro (non più solo per quelli inferiori a 1.000,00);

Tenuto presente il Comunicato 30/10/2018 dell'A.N.A.C. ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art. 40, comma2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro [ora 5.000 euro]" con il quale viene ribadito che, per gli acquisti infra 1.000 euro [ora 5.000 euro], permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici;

Visto il preventivo di spesa dell'importo di € 1.650,00 Iva esclusa, per la realizzazione e posa in opera di n. 1 grata apribile dim. 1150x2450 da destinare locali adibiti a laboratorio presso il plesso della scuola Secondaria di primo grado di Casal Velino Cap., pervenuto il 16/06/2021 prot. 1837/VI.3, presentato dalla ditta F.A.P Infissi e Design SRLS, debitamente interpellata;

Considerato che la ditta succitata garantisce sia qualità dei prodotti e che tempi di consegna assicurati ed il servizio risulta adeguato alle esigenze dell'ente;

Considerato, altresì, che essendo il valore stimato della fornitura necessaria manifestamente inferiore a € 5.000,00, l'affidamento può essere diretto senza obblighi di ricorso al mercato elettronico della P.A.;

Ritenuto congruo, utile e vantaggioso procedere all'acquisto diretto per l'acquisizione della fornitura richiesta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n° 50/2016 come modificato dall'art 25 del D. Lgs. n° 56/2017 per le seguenti motivazioni:

- valore dell'appalto di importo pari ad euro 1.650,00 IVA esclusa;
- possesso da parte dell'operatore economico individuato come affidatario dei requisiti di ordine generale (art. 80 DLgs 50/2016), di idoneità professionale (art 83, c.1, lett.b, DLgs 50/2016, di capacità economica e finanziaria (art. 83 c.1 lett. b del DLgs 50/2016), di capacità tecniche e professionali (art. 83, c.1, lett. c DLgs 50/2016);

Visto:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50;
- il D. Lgs. 19 aprile 2017 n.56;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Ritenuto che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Prof.ssa Maria Masella, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, direttamente alla ditta F.A.P. Infissi e Design S.R.L.S. di Perrotta Nicolino, Via Tempa lo Cerro, 28 – 84033 – Montesano S/M (SA) – P. IVA 05855570650 il servizio per la realizzazione e posa in opera di n. 1 grata apribile dim. 1150x2450 da destinare ai locali adibiti a laboratorio presso il plesso della scuola Secondaria di primo grado di Casal Velino Cap. per un importo di € 1.068,00 esclusa IVA.
- Di dare Atto che alla liquidazione della spesa si procederà a ricevimento di regolare fattura elettronica e nei limiti dell'impegno assunto.
- Di disporre che la Ditta, come sopra generalizzata, assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i, dichiarando espressamente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della citata L. 136/2010.
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Masella.

